

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
N. 565 DEL 18/06/2025**

OGGETTO

ACQUISTO DI N.1 FURGONE DA ADIBIRE AL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

RDP/RUP: MERLO ALESSANDRO

Dirigente: BUSSEI VALERIO

Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile e Patrimonio

IL DIRIGENTE

Premesso che:

con Decreto del Presidente n. 1 del 09/01/2025, modificato con Decreto del Presidente n. 51 del 03/06/2025 è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2025 ed è stata affidata ai dirigenti responsabili dei centri di responsabilità l'adozione di tutti i provvedimenti di contenuto gestionale necessari per assicurare il perseguimento degli obiettivi assegnati;

la Provincia ha presentato, nell'ambito del Bando 2024 DGR 656/2024, un progetto denominato "CREAZIONE DI UN UFFICIO MOBILE MULTIFUNZIONE INTEGRATO DI POLIZIA LOCALE", finalizzato alla creazione di una unità mobile multifunzione orientata alla cooperazione ed al mutuo supporto tra organi di Polizia Locale, all'implementazione delle nuove procedure d'ufficio introdotte dalla "riforma Cartabia", all'integrazione delle unità cinofile e all'applicazione dei protocolli operativi sanitari previsti dai dispositivi per la prevenzione e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA);

il Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta della Regione Emilia-Romagna, con Determinazione n. 15062 del 23/07/2024 "DGR 656/2024. Assegnazione e concessione contributi previsti all'art. 15, comma 2 lettera c), della L.R. 24/2003 e ss.mm.ii., per l'anno 2024, in attuazione del bando per corpi e servizi di Polizia Locale", ha approvato la graduatoria dei progetti ammessi a contributo, tra cui quello presentato dalla Provincia di Reggio Emilia, con CUP C39I24000370002;

nell'ambito del progetto suddetto, la Provincia ha individuato una particolare tipologia di veicolo con caratteristiche ottimali allo svolgimento delle attività proprie della Polizia Locale, indicate nel Capitolato allegato al presente atto;

Atteso che:

né sulla piattaforma "acquistinretepa.it" del MEPA di Consip, né sulla piattaforma "intercent-er" dell'Agenzia Regionale SATER, sono disponibili convenzioni per l'acquisto di furgoni da adibire al servizio di Polizia Locale;

la U.O. Contenzioso e trasporti, a cui compete la gestione dei veicoli della Provincia, ha inviato in data 14/02/2025 e poi nuovamente in data 28/03/2025, alle ditte sotto specificate, tramite pec, la richiesta di presentare un'offerta per la fornitura di un furgone, allestito secondo quanto specificato nel capitolato tecnico allegato:

- AUTO ZATTI s.r.l. - via CISA 51/1, 42041 Lentigione di Brescello (RE)
- BERTAZZONI s.r.l. - via Delle Basse 6, 43044 Collecchio (PR);
- GRUPPO FERRARI s.p.a. - via Toscana, 45A, 43123 Parma ;
- FOCACCIA GROUP s.r.l. - via SS16, 172, 48015 Cervia (RA);
- FLLI LOMBATTI s.p.a. - via Nazionale, 163, 43045 Fornovo Taro (PR);
- SASCAR s.p.a. - via Emilia Est, 1570, 41126 Modena (MO)

- SEVERI & SCORCIONI s.p.a. - via Flli Cervi 132/1 42124 Reggio Emilia;

in risposta alle suddette lettere è pervenuta esclusivamente l'offerta della ditta SEVERI & SCORCIONI s.p.a – P.IVA 01442070353 che, in data 14/05/2025, ha presentato sulla piattaforma digitale SATER un'offerta economica pari a € 59.100,00, IVA esclusa, per un importo lordo di euro 72.102,00;

in data 16/05/2025 il Responsabile Unico del Progetto Avv. Alessandro Merlo ha ritenuto congrua l'offerta della impresa, la quale ha indicato come termine ultimo per l'aggiudicazione della fornitura il 23/06/2025, al fine di ottenere la messa su strada del mezzo entro il 31/12/2025, termine oltre il quale si perde il finanziamento regionale, di cui alla determina sopra indicata;

Ritenuto pertanto:

di procedere all'affidamento della fornitura in oggetto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, alla impresa predetta, in assenza dei controlli di legge, al fine di dare corso, ex art. 17, comma 9 del Codice stesso, alla esecuzione in via d'urgenza, per non perdere i finanziamenti predetti, fermo restando che, qualora dai controlli non risultasse il possesso di alcuno dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà all'risoluzione del contratto; di impegnare la somma di € 72.102,00 IVA compresa (22%), imputandola come segue:

- euro 47.500,00 alla Missione 09, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 4575 del Peg 2025, codice V livello 2020101999, obiettivo 1 livello 0902/0002, finanziato con contributo della Regione Emilia Romagna, accertato con determinazione dirigenziale n. 847/2024;
- euro 24.602,00 alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2025 - 2027, annualità 2025 ed al corrispondente capitolo 5137 del PEG 2025, codice del Piano dei Conti Integrato 02020101001, obiettivo 1 livello 0106/0006, finanziato con risorse proprie della Provincia (eccedenze di entrate correnti);

Considerato che:

tra le spese da sostenere vi è anche la somma di euro 35,00 quale contributo da corrispondere ad ANAC, da imputare alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2025-2027, annualità 2025 ed al corrispondente capitolo 5137 del PEG 2025, codice del Piano dei Conti Integrato 2020101001 obiettivo 1 livello 0106/0006 finanziato con eccedenze di entrate correnti;

il contratto per la fornitura in questione sarà stipulato, nel rispetto delle norme citate in premessa, tramite procedura di "Trattativa diretta" sul portale SATER secondo l'uso del commercio;

in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara è il seguente: B6E45ABD88 e il CUP è: C39I24000370002;

con riferimento alla Legge n. 123 del 03/08/2007 e alla successiva determinazione n. 3 del 05.03.2008 emanata dall'AVCP, non si prevedono rischi da "interferenza", in quanto trattasi di mera fornitura e pertanto non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);

il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi del D.Lgs. 36/2023, è il Responsabile della U.O. Contenzioso e trasporti, Avv. Alessandro Merlo;

ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa contabile di cui all'articolo 147bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, il parere favorevole relativo alla regolarità tecnica del presente provvedimento, è reso unitamente alla sottoscrizione del medesimo da parte del responsabile del servizio;

D E T E R M I N A

di procedere all'affidamento della fornitura sotto indicata, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del Codice, alla impresa SEVERI & SCORCIONI s.p.a. - via Flli Cervi 132/1, 42124, Reggio Emilia - piva 01442070353, per un importo al netto di IVA di euro 59.100,00, in assenza dei controlli di legge, al fine di dare corso, ex art. 17, comma 9 del Codice, alla esecuzione in via d'urgenza, per non perdere i finanziamenti predetti, fermo restando che, qualora dai controlli non risultasse il possesso di alcuno dei requisiti di partecipazione richiesti, si procederà alla risoluzione del contratto:

n.1 furgone marca FORD, modello CUSTOM (EDAN) - Transit Combi Trend 2.0 Ecoblue 136cv 320 L2H1, allestito secondo quanto previsto nel capitolato allegato al presente atto, da destinare al servizio di Polizia locale dell'Ente;

di autorizzare la spesa lorda complessiva di euro 72.102,00 da imputare come segue:

- euro 47.500,00 alla Missione 09, Programma 02, del Bilancio di Previsione 2025-2027 annualità 2025 e al corrispondente cap. 4575 del Peg 2025, codice V livello 2020101999, obiettivo 1 livello 0902/0002, finanziato con contributo della Regione Emilia Romagna, accertato con determinazione dirigenziale n. 847/2024;
- euro 24.602,00 alla Missione 01, Programma 11, del Bilancio di Previsione 2025 - 2027, annualità 2025 ed al corrispondente capitolo 5137 del PEG 2025, codice del Piano dei Conti Integrato 02020101001, obiettivo 1 livello 0106/0006, finanziato con risorse proprie della Provincia (eccedenze di entrate correnti);;

di dare atto che:

- in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari, il Codice Identificativo di Gara (CIG) è il seguente: B6E45ABD88;
- il CUP è C39I24000370002;
- il contratto sarà stipulato tramite la piattaforma Sistema Acquisti Telematici Emilia-Romagna (SATER) secondo l'uso del commercio;

- con riferimento alla Legge n. 123 del 03/08/2007 e alla successiva determinazione n. 3 del 05.03.2008 emanata dall'AVCP, non si prevedono rischi da "interferenza", in quanto trattasi di mera fornitura e pertanto non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenza (DUVRI);
- il Responsabile Unico del Progetto ai sensi del D.Lgs. 36/2023, è il Responsabile della U.O. Contenzioso e trasporti, Avv. Alessandro Merlo;

relativamente alla disciplina dell'art. 192 del D.lgs. 267/2000 si precisa quanto segue:

il fine che si intende perseguire è quello di favorire la cooperazione ed il mutuo supporto tra organi di Polizia Locale, l'implementazione delle nuove procedure d'ufficio introdotte dalla "riforma Cartabia", l'integrazione delle unità cinofile e l'applicazione dei protocolli operativi sanitari previsti dai dispositivi per la prevenzione e l'eradicazione della Peste Suina Africana (PSA);

l'oggetto è la compravendita del mezzo predetto, il contraente è stato selezionato nel modo sopra indicato e la forma del contratto è lo scambio di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato allegato al presente atto.

Allegati:

-Capitolato tecnico

Reggio Emilia, lì 18/06/2025

IL DIRIGENTE DEL
Servizio Infrastrutture, Mobilità Sostenibile
e Patrimonio
F.to BUSSEI VALERIO

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

CAPITOLATO TECNICO PER L'ACQUISTO DI N°1 FURGONE DA ADIBIRE A SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

ART. 1 – OGGETTO DEL CONTRATTO

Il presente Capitolato tecnico ha per oggetto la fornitura di n.1 furgone, da adibire a servizio di polizia locale, a favore della Provincia di Reggio Emilia (a seguire definita "Provincia"). La tipologia di veicolo viene individuata sulla base delle peculiari esigenze di servizio: dimensioni minime necessarie per l'allestimento come ufficio mobile; motorizzazione tradizionale con alimentazione a gasolio; predisposizione al montaggio delle dotazioni collegate al servizio di polizia e alle altre utilità previste (servizio cinofilo, trasporto attrezzature da campagna).

ART. 2 – PROCEDURA E CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE – IMPORTO E FORMA CONTRATTUALE

L'acquisto verrà perfezionato sul portale SATER accessibile da <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, secondo quanto previsto dell'art. 50, comma 1 lett. b) del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 11 del Regolamento Provinciale, approvato con Delibera di Consiglio n.22/2023 del 28/09/2023 trattandosi di fornitura, di importo inferiore a € 140.000,00.

La procedura sarà effettuata nei confronti dell'Impresa fornitrice (a seguire definita "Impresa") che avrà offerto il ribasso percentuale (indicato con al massimo tre cifre decimali) più elevato rispetto al prezzo a base di gara pari a € 60.000,00 (IVA esclusa).

L'Impresa deve essere iscritta alla piattaforma SATER sui cui verrà formalizzato il contratto d'acquisto.

I preventivi che saranno pervenuti verranno valutati relativamente alla componente economica degli stessi.

ART. 3 – FATTURAZIONE E MODALITÀ DI PAGAMENTO – ORDINI - TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

La fattura dovrà essere emessa nei confronti della Provincia di Reggio Emilia – Corso Garibaldi 59 – 42121 Reggio Emilia – P.IVA 00209290352 – dopo la consegna del veicolo, le cui modalità saranno concordate dopo l'aggiudicazione definitiva, in forma elettronica e contenere tutti i dati prescritti dalla normativa vigente, con IVA in regime di split-payment.

Il pagamento del prezzo offerto dall'Impresa sarà effettuato entro 30 giorni data fattura, contenente il CIG per la presente procedura, a condizione dell'esito positivo della verifica di conformità del mezzo consegnato alle prescrizioni tecniche del presente "Capitolato", nonché degli esatti adempimenti amministrativi inerenti la fornitura.

L'Impresa si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 136/2010. Il pagamento sarà effettuato esclusivamente a mezzo di bonifico sul conto corrente dedicato comunicato dall'Impresa.

ART. 4 – PENALI

Gli eventuali inadempimenti contrattuali verranno segnalati e contestati all'Impresa per iscritto via pec dal Responsabile del Progetto.

In tale fattispecie, l'Impresa dovrà comunicare alla Provincia, nel termine massimo di cinque giorni lavorativi dalla stessa contestazione, le proprie giustificazioni.

Qualora dette deduzioni, a giudizio della Provincia, non siano accoglibili, ovvero non vi sia stata risposta o la stessa non sia giunta nel termine indicato, potranno essere applicate le penali sotto indicate.

L'applicazione delle penali previste dal presente capitolato non esclude il diritto della Provincia di pretendere il risarcimento dell'eventuale ulteriore danno subito.

Qualora si verificassero inadempienze, violazioni alle norme contrattuali o l'Impresa non ottemperasse agli obblighi assunti, sarà applicata la penalità specificata all'art. 14, fatta salva la risoluzione contrattuale nei casi previsti.

ART. 5 – RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

La Provincia si riserva il diritto di risolvere il contratto nel caso di gravi inadempienze agli obblighi contrattuali da parte dell'Impresa. Resta salvo il diritto al risarcimento dell'eventuale maggior danno.

Costituiscono gravi inadempimenti i seguenti casi:

- accertata mancanza del possesso dei requisiti per l'affidamento dei contratti pubblici ex D.Lgs 36/2023;
- cessione, anche parziale, dell'appalto, nonché qualsiasi forma di subappalto non autorizzata;
- recidiva nelle inadempienze contestate per iscritto e non giustificate;
- abbandono dell'appalto, salvo che per cause di forza maggiore;
- cessazione dell'azienda o di un ramo dell'azienda, cessazione di attività, concordato preventivo o fallimento, atti di sequestro o pignoramento a carico dell'Impresa;
- mancato assolvimento degli obblighi previsti dall'art. 3 della L. 136/2010 per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto;
- reato previsto dal D.Lgs. 231/01 e successive modifiche e integrazioni, anche non in relazione a rapporti con la Provincia, accertato con sentenza passata in giudicato, che riconosca la responsabilità dell'Impresa o a seguito di applicazione della pena su richiesta delle parti ex art. 444 c.p.p., nonché in caso di irrogazione, anche in sede cautelare, delle sanzioni interdittive del divieto di contrattare con la pubblica amministrazione o dell'interdizione dall'esercizio dell'attività. In ogni caso, al momento dell'apertura di un procedimento in sede penale nei confronti dell'Impresa per reati rilevanti ai sensi del D. Lgs. 231/2001, dovrà esserne data informazione immediata alla Provincia, che avrà la facoltà di risolvere il contratto per il verificarsi di tale condizione risolutiva ex art. 1353 c.c.

In caso di risoluzione del contratto per grave inadempimento, grave irregolarità e grave ritardo, si applica l'articolo 122 del D. Lgs. 36/2023.

La Provincia si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 319-ter c.p., 319- quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353 c.p. e 353-bis c.p.". In caso di risoluzione del contratto, l'Impresa si impegnerà a fornire alla Provincia tutta la documentazione tecnica e i dati necessari al fine di provvedere direttamente o tramite terzi all'esecuzione dello stesso.

La Provincia si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per il completamento del servizio oggetto dell'appalto.

Si procederà all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta fino al quinto migliore offerente, esclusa l'originaria Impresa.

L'affidamento avverrà alle medesime condizioni già proposte dall'originaria Impresa in sede di offerta.

ART. 6 – FACOLTÀ DI RECESSO

La Provincia si riserva il diritto di recedere unilateralmente dal contratto, in qualsiasi momento, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni solari, da comunicarsi all'Impresa con PEC nei seguenti casi:

- giusta causa;
- mutamenti di carattere organizzativo.

In tali casi l'Impresa rinuncia espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 cod. civ.

ART. 7 – FALLIMENTO DELL'IMPRESA

In caso di fallimento dell'Impresa, l'affidamento s'intenderà senz'altro revocato e la Provincia provvederà a termini di legge.

ART. 8 – CESSIONE DEL CONTRATTO

Si applicano le disposizioni di cui all'art. 120, comma 12 del Codice dei Contratti. E' vietata la cessione del contratto sotto qualsiasi forma; ogni atto contrario è nullo di diritto.

ART. 9 – STIPULAZIONE DEL CONTRATTO – SPESE E DOCUMENTI CONTRATTUALI

Con l'Impresa si farà luogo a stipulazione di contratto secondo lo schema generato dalla piattaforma SATER. In caso di mancata stipulazione del contratto da parte della Provincia, l'Impresa avrà diritto soltanto al pagamento di quanto abbia già eseguito, valutato secondo i prezzi riportati nell'offerta ed al rimborso delle spese contrattuali documentate; da parte dell'Impresa, entro il termine fissato, la Provincia si riserva la facoltà di procedere a una nuova gara a spese dell'Impresa stessa.

ART. 10 – CLAUSOLE DELL'IMPRESA

Non saranno ritenute operanti eventuali condizioni generali di vendita dell'Impresa; inoltre, qualunque clausola apposte dall'Impresa stessa sulle sue fatture, note, corrispondenza o aggiunta da questa sull'ordine, dovrà ritenersi come non scritta.

ART. 11 – CONTROVERSIE

Qualsiasi questione interpretativa o vertenza dovesse insorgere tra Provincia e l'Impresa in ordine alle norme del presente capitolato, sarà deferita al giudice civile o amministrativo nella cui competenza territoriale è ricompresa la Provincia.

Art. 12 – CARATTERISTICHE DEL VEICOLO RICHIESTE

Il veicolo deve essere nuovo di fabbrica e costruito con parti e accessori nuovi di fabbrica. Sono poste a carico dell'Impresa le imposte di legge, le spese di immatricolazione e le spese di consegna dello stesso. L'Impresa è tenuta a consegnare alla Provincia il veicolo pronto all'uso. Le caratteristiche minime obbligatorie, cui il modello del veicolo offerto deve rispondere, sono indicate di seguito:

CARATTERISTICHE GENERALI

colore: bianco – alimentazione: gasolio – omologazione: E6/d – cilindrata: 2.0 l (tolleranza ammessa: +/- 10%) – potenza minima: 130 cv – trazione: anteriore – cambio manuale – numero minimo posti: 8 nella configurazione standard; 4 nell'allestimento speciale richiesto, di cui al successivo paragrafo "POSTI A SEDERE POSTERIORI OMOLOGATI PER LA MARCIA " – categoria lunghezza/altezza: L2H1 (lunghezza minima veicolo: 5500mm; lunghezza minima vano di carico: 2000 mm; altezza minima vano di carico: 1420 mm).

ALLESTIMENTO MINIMO

- ABS
- Airbag (laterali, passeggero, testa)
- Bluetooth
- Chiusura centralizzata

- Climatizzatore manuale
- Controllo elettronico della stabilità
- Finestrini seconda fila apribili
- Portellone posteriore basculante con tergilunotto
- Pretensionatore cinture
- Ruota di scorta di dimensioni normali
- Seconda porta laterale
- Sedile guida regolabile in altezza
- Sensore pioggia
- Sensori di parcheggio posteriori
- Servosterzo
- Telecamera posteriore
- Vetri elettrici anteriori

ACCESSORI E SERVIZI

Gestione pratica di immatricolazione con classificazione del veicolo ad uso esclusivo di Polizia, con contestuale rilascio di specifiche targhe POLIZIA LOCALE così come previsto dal D.M. n. 209 del 27.04.2006 ed iscrizione al PRA di competenza nei termini di Legge

ALLESTIMENTO GRAFICO ESTERNO

Allestimento grafico esterno secondo quanto previsto dalla normativa Regione Emilia-Romagna, in materia di uniformi, fregi e segni distintivi della Polizia Locale, ai sensi della L.R. n. 24/2003 e integrata con deliberazione della Giunta Regionale del 6 ottobre 2021, n. 1557 Allegato – B – Artt. 26 -29. Dal momento che il veicolo sarà utilizzato in condivisione tra due corpi di polizia locale (POLIZIA LOCALE DELL'UNIONE MONTANA DEI COMUNI DELL'APPENNINO REGGIANO e POLIZIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA) dovranno essere riportati due volte, una per un ente e una per l'altro, in tutte le posizioni in cui sono previste: - le targhette dell'ente di appartenenza di cui all'art. 28 dell'Allegato;

- gli indirizzi e-mail, i numeri di telefono e i riferimenti social network dei comandi;
 - il simbolo regionale della Polizia Locale, uno in verde e uno in blu, sul cofano e sulla parte posteriore del bagagliaio (a questo fine è disponibile un logo coi due simboli parzialmente sovrapposti).

I suddetti segni grafici, prima della definitiva apposizione sul mezzo, dovranno essere inviati in bozzetto alla stazione appaltante, al fine di ricevere la formale approvazione.

Qualora i veicoli siano targati conformemente a quanto disposto dal decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 209 del 27/04/2006 "Individuazione delle caratteristiche delle targhe di immatricolazione dei veicoli della Polizia Locale – articolo 93, comma 11 C.d.S. e articolo 246, comma 2, reg. es. e att. C.d.S." la targa anteriore e posteriore degli autoveicoli dovrà riportare in basso a destra il logo della Regione Emilia-Romagna.

Applicazione di bande adesive ad alta rifrangenza colore bianco/rosso con omologazione CE sulla battuta inferiore e sulle occhiature del portello post., oltre che sulla battuta interna del portello laterale scorrevole, ai fini di garantire la massima visibilità del veicolo in fase di stazionamento a porte aperte durante le fasi operative.

È inoltre prevista l'applicazione del logo della Regione Emilia-Romagna sovrastato dalla dicitura "Con il contributo della Regione Emilia-Romagna".

PREDISPOSIZIONE INSTALLAZIONE RADIO RICETRASMITTENTE

Predisposizione montaggio apparato radio ricetrasmittente mediante applicazione a tetto di

antenna $\frac{1}{4}$ onda e stesura del relativo cavo fino al cruscotto con rispettivo cavo di alimentazione 12V corredato di apposito fusibile.

DISPOSITIVI LUMINOSI E ACUSTICI D'EMERGENZA

Dispositivi acustico-luminosi di emergenza rispondenti alle normative vigenti e conformi a quanto prescritto dall'art. 177 del CdS., con garanzia di visibilità a 360°.

BARRA A LED BASSO PROFILO ANTERIORE

N. 01 (una) barra a ponte del tipo a basso profilo e di lunghezza adeguata, completa di bancata inferiore in alluminio, calotte esterne trasparenti, resistenza all'acqua, per applicazione a tetto a mezzo staffe permanenti, connessione a tetto.

Configurazione della barra ant.:

n. 2 moduli angolari sx a luce blu lampeggiante tecnologia led.

n. 2 moduli angolari dx a luce blu lampeggiante tecnologia led.

n. 2 moduli frontali a luce blu con tecnologia led

n. 2 moduli a luce laterale bianca led (dx e sx).

n. 2 moduli a luce frontale bianca a led

BARRA A LED BASSO PROFILO POSTERIORE

N. 01 (una) barra a ponte del tipo a basso profilo e di lunghezza adeguata, completa di bancata inferiore in alluminio, calotte esterne trasparenti, resistenza all'acqua, per applicazione a tetto a mezzo staffe permanenti, connessione a tetto.

Configurazione della barra post.:

n. 2 moduli angolari sx a luce blu lampeggiante tecnologia led.

n. 2 moduli angolari dx a luce blu lampeggiante tecnologia led.

n. 2 moduli posteriori a luce blu con tecnologia led

n. 2 moduli posteriori di colore ambra.

SIRENA BITONALE CON AMPLIVOCE

N. 1 (una) sirena bitonale elettronica con suono Polizia omologato, completa di centralina dedicata e di microfono, per l'amplificazione di messaggi vocali verso l'esterno, con montaggio nel vano motore.

FARETTI BLU LAMPEGGIANTI APPLICATI AL FRONTALE ANT.

N. 01 (uno) Kit di n. 2 (due) lampeggianti a tecnologia LED colore BLU, tipo TRILED ad alta luminosità, applicati alla mascherina ant. ed atti a garantire la massima visibilità del veicolo in fase di emergenza ai veicoli che lo precedono. Faretti comandati da interruttore autonomo posto nella parte posteriore del mezzo.

SISTEMA LAMPEGGIANTE TIPO "LEDPLUS" PER PORTELLO POSTERIORE

N. 01 (una) coppia di lampeggianti led a basso profilo OMOLOGATI ECE R10, ECE R65, IP67, colore blu, inglobati in calotta trasparente, aventi ciascuno dimensioni pari a 136.3mm x 25mm x 15mm, composti ognuno da 18 Led omologati collocati sulla parte esterna inferiore del portello post. con apposita struttura di rivestimento carenato in plastica e posizionati in modo tale da far sì che gli stessi lampeggianti siano visibili sia quando il veicolo è fermo con il portellone aperto e sia con il portellone chiuso, ovvero durante gli spostamenti in emergenza con lampeggianti accesi. Detti lampeggianti devono essere azionabili sia da un interruttore dedicato collocato sul portello posteriore parte interna, sia da un comando dedicato collocato a cruscotto. Possibilità di spegnere automaticamente i lampeggianti chiudendo il portellone posteriore, qualora gli stessi vengano dimenticati accesi e con l'interruttore a cruscotto in posizione OFF.

ALLESTIMENTO VANO GUIDA

CONSOLLE DI COMANDO

Montaggio all'interno del vano guida, in posizione facilmente raggiungibile e individuabile da entrambi gli occupanti dei posti anteriori, di una consolle di comando con tasti retroilluminati del tipo "soft touch" contraddistinti da relative icone con simbologie identificative delle funzioni gestite e comandate. La consolle deve essere munita di luci led ripetitrici fisse/lampeggianti, tali da ripetere il tipo di funzionamento (fisso/lampeggio) attivo sulla barra esterna.

PORTA PALETTE DISTINTIVE SULLE PORTE ANTERIORI

Presenza di due alloggiamenti specifici applicati sui pannelli interni delle portiere ant. (1 dx e 1 sx) per l'inserimento delle palette distintive in dotazione al Comando. Detti alloggiamenti devono essere realizzati in modo tale da permettere l'inserimento della paletta dalla parte del disco e contestualmente trattenerla.

ALLESTIMENTO INTERNO DI "PUNTO UFFICIO MOBILE"

Posizionato nella parte centrale del veicolo. Tutti i materiali utilizzati devono essere realizzati con lamiera verniciata in tinta chiara ignifuga e con materiali plastici autoestinguenti in conformità all'art. n° 4 del Decreto Dirigenziale del 20.02.2003 in materia di autoveicoli destinati ad uso esclusivo dei corpi o servizi di polizia.

PAVIMENTAZIONE RIVESTITA

Applicazione di una pavimentazione impermeabile antisdrucchiolo ad alta resistenza. Sigillatura perimetrale totale del pavimento con cordolo di gomma al fine di renderlo impermeabile e facilmente pulibile.

VANO RIVESTIMENTO BASI SEDILI POSTERIORI

Struttura in materiale metallico, ignifugo antisfondamento per collocamento degli accessori e per il sostegno dei posti post. fronte marcia. La struttura deve essere verniciata in tinta con l'allestimento e prevedere un vano sottostante, chiuso da apposito sportello dotato di serratura in modo da evitarne l'apertura accidentale durante gli spostamenti, dotato di un'apertura minima di cm 27 (larghezza) x 18 (altezza).

POSTI A SEDERE POSTERIORI OMOLOGATI PER LA MARCIA

Presenza di n. 2 posti a sedere omologati per i trasferimenti e collocati in direzione di marcia. Detti posti devono essere completi di cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore e appoggiatesta, con attacchi a pavimento dei posti posteriori inglobati a scomparsa nella struttura. I due posti a sedere devono essere situati in zona immediatamente adiacente alla porta laterale scorrevole destra.

SISTEMA PER LA CONDUZIONE IN SICUREZZA

Presenza di un sistema atto a consentire un eventuale ammanettamento di persone.

SEDILE CON BASE ROTANTE PER VERBALIZZANTE

Presenza (in senso contrario di marcia e dietro al sedile del conducente) di un sedile rivestito in tinta come gli altri sedili presenti sul veicolo, dotato di appoggiatesta imbottito e regolabile in altezza. Il sedile deve avere le seguenti dimensioni minime: larghezza piano di seduta non inferiore a cm 48, profondità piano di seduta non inferiore a cm. 42 e altezza dello schienale (appoggiatesta escluso) non inferiore a 58 cm. Il sedile deve essere dotato di specifico sistema di rotazione verso l'uscita dal mezzo.

SCRIVANIA

Presenza di una scrivania a forma di L nella parte centrale del vano ufficio, addossata al fianco sinistro, con estensione verso il fianco destro e pertanto in posizione centrale. La scrivania deve essere interposta tra i posti a sedere posteriori fronte marcia e il sedile del verbalizzante nel lato opposto. La scrivania deve avere dimensioni minime in larghezza (da fianco sx verso il fianco dx) di

cm 100 e in profondità (dalla parte ant. verso la parte post) di 170 cm, spessore non inferiore a 2 cm e perimetro a vista della scrivania completato con una bordatura in gomma antiurto arrotondata. Al fine di ottimizzare la sicurezza degli operatori, la disposizione dei posti a sedere e della scrivania devono essere tali da consentire all'operatore di trovarsi di fronte gli utenti.

CASSETTIERA MODULISTICA SOTTO LA SCRIVANIA

Presenza al disotto della scrivania di un mobile a colonna, con telaio in metallo, completamente chiuso e ben raccordato al pavimento, completo di almeno 4 cassette per la modulistica, i prestampati, i bollettari e i fogli formato A4. Ciascun cassetto dovrà avere una misura minima di cm 36 x 22 x 5. I cassetti dovranno essere inoltre dotati di serratura e si dovranno sfilare verso la cabina.

MOBILE PORTA COMPUTER

Presenza al disotto della scrivania sul fianco dx. di un mobile realizzato su misura in materiale ignifugo con bordature arrotondate avente dimensioni tali da consentire il posizionamento a scomparsa di una borsa per Personal Computer portatile e altri accessori.

ILLUMINAZIONE VANO UFFICIO

Presenza nella zona ufficio di n. 3 plafoniere a tecnologia LED con alta resa luminosa. Dette plafoniere devono essere comandate sia da un interruttore unico specifico collocato a incasso sul piantone della porta di accesso scorrevole laterale dx, sia da un interruttore indipendente presente su ciascuna plafoniera.

LUCE DI CORTESIA A SOFFITTO

Presenza di una luce di cortesia a soffitto con accensione sincrona con l'apertura del portellone laterale e di quello posteriore. Spegnimento automatico temporizzato.

ALLESTIMENTO VANO TECNICO POSTERIORE

PARATIA DIVISORIA POSTERIORE VANO TECNICO

Presenza di una paratia divisoria che chiude la parte ufficio dal vano tecnico.

COIBENTAZIONE INTERNA

Nel vano posteriore (parte del veicolo destinata a vano di carico) deve essere installata una coibentazione a livello dei rivestimenti interni del veicolo.

OSCURAMENTO VETRI POSTERIORI

Applicazione ai vetri posteriori di pellicola oscurante ad alta gradazione.

GRIGLIE DI AERAZIONE POSTERIORI

Presenza di griglie di aerazione posizionate sul portellone posteriore.

GABBIE CON VASCHE DI RACCOLTA

Fornitura e montaggio di n. 02 (due) nuove gabbie per il trasporto di n. 02 (due) cani di taglia medio-grande, realizzate su misura. Le due gabbie devono essere amovibili, al fine di poter caricare eventuali altri materiali, ed essere dotate di vaschette di raccolta sfilabili sotto il piano d'appoggio degli animali trasportati.

VANO ALLOGGIAMENTO MATERIALE SOPRA ALLE GABBIE

Presenza di una bordatura perimetrale in alluminio con altezza minima di 5 cm nella parte superiore delle gabbie, per consentire l'alloggiamento di materiale tecnico vario. A tale scopo, dovranno essere presenti punti di ancoraggio ai 4 angoli della gabbia stessa ed essere fornite n. 1 (una) coppia di cinghie regolabili e n. 1 (una) rete elastica di adeguate dimensioni (tipo ragno) con 4 ganci.

PUNTI LUCE

Presenza a controsoffitto di n. 4 plafoniere a tecnologia LED ad alta resa luminosa: 2 per ciascun vano interno (vano cani e vano tecnico).

GRUPPO DI AERAZIONE A TETTO

Presenza a tetto, in posizione centrale rispetto al vano posteriore, di n. 01 (uno) aeratore elettrico munito di protezione esterna in lamiera verniciata (cupolino) e all'interno di apposita grata di protezione. Il motore della ventola dell'aeratore deve essere collegato all'alimentazione 12V. Presenza nel vano guida di due interruttori che consentano l'accensione/spegnimento del motore, la regolazione della velocità di rotazione della ventola e la scelta del senso di rotazione, al fine di consentire un'adeguata gestione dei flussi di aria interni al vano.

SPOT SUPPLEMENTARI A LED

Presenza nel pannello di rivestimento del portellone posteriore basculante di n. 02 (due) plafoniere circolari a incasso tipo spot a led a luce bianca, atte all'illuminazione dell'area nei pressi del piano di scrittura posteriore del veicolo.

IMPIANTO ELETTRICO DI ALIMENTAZIONE AUSILIARIA

PRESA ESTERNA 220V

Presenza di una presa esterna di corrente 220V con sportello a norme CE. La presa deve essere posta sotto salvavita a norme CE ed essere atta all'alimentazione delle prese di corrente 220V interne e all'alimentazione del caricabatteria in dotazione al veicolo.

Presenza di impianto con inibitore di partenza, atto a impedire l'avviamento del motore quando il mezzo è allacciato a rete esterna 220V.

QUADRI PRESE 12V E 220V PER VANO UFFICIO (2 A 220V E 1 A 12V)

Ricavo a incasso sul fianco sx, a fianco del sedile del verbalizzatore, di una zona prese di corrente 12 e 220V.

Posizionamento nel vano ufficio n. 01 (una) presa 12 V tipo accendisigari con tappo di protezione e n. 01 (una) presa tipo USB del tipo schermate con filtro antidisturbo. Montaggio di n. 2 (due) prese di corrente 220V tipo Schuko e bivalenti (queste ultime alimentate tramite il sistema inverter in dotazione al veicolo). Stesura impianto elettrico con cavi di adeguata sezione antifiamma e canalizzazione dei cavi elettrici in apposite guaine e tubi corrugati a normativa.

QUADRI PRESE 12/220V PER VANO TECNICO POSTERIORE (2 A 220V E 2 A 12V)

Ricavo nel vano tecnico di una zona prese composto da n. 2 (due) prese 12 V tipo accendisigari con tappo di protezione, del tipo schermate con filtro antidisturbo e da n. 2 (due) prese di corrente 220V tipo Schuko con tappo di protezione (queste ultime alimentate tramite il sistema inverter in dotazione al veicolo). Stesura impianto elettrico con cavi di adeguata sezione antifiamma e canalizzazione dei cavi elettrici in apposite guaine e tubi corrugati a normativa.

IMPIANTO SECONDA BATTERIA RICARICABILE IN MOVIMENTO E A RETE 220V CON CARICA BATTERIA

Impianto con seconda batteria servita da minimo 65 Ah sigillata, ubicata in contenitore specifico, con sistema di ricarica automatica a motore avviato oppure mediante apposito carica batteria alimentato da presa esterna 220V. Il carica batteria in dotazione deve essere del tipo specifico per allestimenti speciali (es. camper, ambulanze) e consentire una rapida ricarica della batteria. Sistema a tampone blocco carica a funzione "ALL-CHARGE"; interruttore magnetotermico con fusibili per utenze 12V; interruttore magnetotermico con differenziale (salvavita) per corrente 220V da inverter e rete elettrica esterna. L'impianto deve essere completo di tutti i sistemi di sicurezza previsti dalla normativa in materia di utilizzo 220V.

IMPIANTO INVERTER 1000W

Presenza di un inverter per conversione energia elettrica proveniente dalla batteria servizi da 12 a 220V con potenza di 1000W e completo di pannello comandi per utilizzo dal vano ufficio, che consenta di disporre di corrente 220V nei casi in cui non sia possibile effettuare un allacciamento esterno alla rete fissa.

CENTRALINA COMANDI A INCASSO NEL FIANCO SINISTRO

Presenza di un pannello comandi a incasso sul fianco sx per il controllo delle funzioni installate sul veicolo, al fine di consentire la diagnosi dell'impianto elettrico, il funzionamento degli accessori installati e il rilevamento dello stato di servizio in tempo reale (inverter, stato di carica della batteria principale - originale del veicolo - e della batteria secondaria - batteria servizi -, visualizzato con voltmetro digitale).

QUADRO ELETTRICO DERIVAZIONI

Rilascio di schema completo dell'impianto elettrico 12 e 220V installato, con validazione effettuata da tecnico regolarmente iscritto a un albo tecnicamente di competenza, ovvero specifico manuale d'uso e manutenzione dell'intero allestimento fornito.

DOTAZIONI OPERATIVE E ACCESSORI RICHIESTI

1)TORCIA DI RICERCA E SEGNALAZIONE

Presenza di una torcia di ricerca e segnalazione completa di base di supporto e ricarica diretta dal mezzo a 12 V. Dotazione di un cono di plastica giallo da applicare alla torcia per segnalazioni al traffico. La torcia deve essere dotata di lente a diaframma regolabile per ottenere sia un fascio di luce di profondità che un fascio ad espansione. L'impugnatura della torcia deve essere realizzata in metallo zigrinato antiscivolo, con interruttore a più scatti per ottenere illuminazione bassa ed alta.

2) STAMPANTE MULTIFUNZIONI LASER

N. 1 (una) stampante multifunzione compatta a tecnologia LASER (stampante / fotocopiatrice / scanner) 220V avente le seguenti caratteristiche:

Stampa, copia, scansione in bianco e nero

Formati: A4; A5; A6; buste (C5, DL); personalizzato

Wi-Fi integrato

Qualità di stampa: fino a 600 x 600 x 1 dpi

3) FARO DA RICERCA BRANDEGGIANTE ELETTRICO LED A BASSO PROFILO

Altezza massima del faro applicato alla superficie del tetto non superiore a 107 mm.

Faro provvisto di: dispositivo automatico antiabbagliamento all'accensione e ritorno automatico allo spegnimento.

Fonte luminosa composta da 6 LED aventi potenza complessiva di 50.000 candele, movimento verticale 110°, movimento orizzontale 360° no stop.

Telecomando di movimentazione 12V.

4)REGISTRATORE AUDIO VIDEO DA SCRIVANIA

Fornitura di dispositivo di sistema di fono/video registrazione su supporto digitale, con caratteristiche idonee all'utilizzo all'interno del vano ufficio, in appoggio sulla scrivania o su apposito treppiede, per la registrazione dell'attività informativa di Polizia.

5) PORTATARGA ANTERIORE TIPO "LED SIGHT"

Dispositivo portatarga anteriore completo di n. 2 moduli led (da 6 led ciascuno) collocati sui bordi laterali (dx e sx), al fine di garantire la massima visibilità dell'auto.

6) N. 1 (uno) ESTINTORE OMOLOGATO DA KG. 2

7) N. 1 (uno) CAVO PROLUNGA MT 10 PER PRESA ESTERNA 220V

ART. 13 – GARANZIE

Il veicolo di cui al presente capitolato dovrà essere fornito coperto dalla garanzia di legge per la durata di 24 mesi dalla consegna dello stesso.

ART 14 – CONSEGNA FORNITURA

La consegna della fornitura completa dovrà avvenire entro il termine massimo di 240 (duecentoquaranta) giorni naturali e consecutivi a partire dalla comunicazione, inviata via PEC, dell'aggiudicazione definitiva, a seguito dell'espletamento dei controlli. Per ogni giorno di ritardo sulla data di consegna sarà applicata una penale pari a Euro 60,00#, da sottrarre al totale della fattura che sarà emessa dall'Impresa.

L'Impresa dovrà provvedere, a sua cura e spese, alla consegna del mezzo, completo dell'attrezzatura e di tutto quanto previsto dal presente Capitolato, presso la sede della Provincia che verrà comunicata in seguito all'affidamento.

La consegna presso la Provincia deve essere effettuata con un preavviso di almeno cinque giorni naturali e consecutivi.

All'atto della consegna, il mezzo dovrà essere già messo a punto, pronto per l'utilizzo e completo della documentazione di legge.

ART. 15 – ACCETTAZIONE DEL VEICOLO

Il veicolo consegnato dovrà rispondere sotto tutti i punti di vista ai requisiti prescritti. La semplice consegna al personale ricevente della Provincia non significa accettazione del mezzo, essendo quest'ultima subordinata alla verifica di conformità effettuata ai sensi di legge.

A nessun titolo, né la semplice consegna formale del mezzo alla Provincia, né il tempo necessario per l'esecuzione dei suddetti accertamenti, saranno considerati tacita accettazione del medesimo.

ART. 16 – VERIFICA DI CONFORMITÀ DELLA FORNITURA

Entro 5 (cinque) giorni lavorativi dalla data di consegna del mezzo, la Provincia avvierà la verifica di conformità, al fine di accertarne la regolarità e il rispetto delle condizioni dei termini stabiliti nel contratto. La conformità verrà comunicata all'Impresa, che potrà emettere fattura.

ART. 17 – RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Il Responsabile Unico del Progetto, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs n. 36/2023, è l'Avv. Alessandro Merlo, Responsabile della U.O. Contenzioso e trasporti.

Il Dirigente del Servizio Infrastrutture,
Mobilità Sostenibile e Patrimonio
Ing. Bussei Valerio



Visto, si attesta con esito FAVOREVOLE la regolarità contabile e la copertura finanziaria della spesa della determina N. 565 del 18/06/2025.

Reggio Emilia, lì 19/06/2025

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO BILANCIO

F.to DEL RIO CLAUDIA